

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI – PROG. 9315
--

OGGETTO: Progetto CAP Holding S.p.A. Cod. 9315 “Parco dell’acqua in comune di Paderno Dugnano” ai sensi dell’art. 4 dell’atto di Integrazione Modifica della Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell’intervento “Seveso River Park” in Comune di Paderno Dugnano (Mi).

In relazione al procedimento in oggetto, in data 30 settembre 2025, è stata indetta (con nota prot. U.A. n. 11048) la Conferenza dei Servizi semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 38, D.Lgs. 36/2023, convocata in forma congiunta dall’Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano, avente competenza per le opere ricomprese nel perimetro del SII e dal Comune di Paderno Dugnano, avente competenza per le opere non ricomprese nel perimetro del SII.

PREMESSO CHE

- Ai sensi dell’art. 38, D.Lgs. 36/2023, comma 3, *“l’amministrazione procedente, la stazione appaltante o l’ente concedente convoca, ai fini dell’approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell’opera, una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell’articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate, ivi comprese le regioni, le province autonome, i comuni incisi dall’opera e le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute. Ai fini di cui al presente articolo, per le opere di competenza statale, il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche può agire quale amministrazione procedente, previa stipula di un accordo ai sensi dell’articolo 15 della legge n. 241 del 1990 con una pubblica amministrazione, quando non è tenuto all’espressione di un parere ai sensi dei commi 4 e 5”*.
- Ai sensi dell’art. 38, D.Lgs. 36/2023, comma 9, *“la conferenza di servizi si conclude nel termine di sessanta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all’articolo 14-quinquies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di dieci giorni. Si considera acquisito l’assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima”*.
- Ai sensi dell’art. 38, D.Lgs. 36/2023, comma 10, *“la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l’intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell’opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell’intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L’intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell’opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell’interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all’esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. A tal fine, le comunicazioni agli interessati di cui all’articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all’articolo 11 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell’opera”*.

- Ai sensi dell'art. 30 comma 5 della “Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito della Città Metropolitana di Milano”, stipulata tra questo Ufficio d'Ambito e la società Cap Holding S.p.A., “[omissis]...per i casi di espropriazione di pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito ed in ogni caso per l'esatto adempimento della Convenzione, l'EGA attribuisce sin d'ora al Gestore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001, le funzioni ed i poteri di “autorità espropriante”, quale soggetto delegato ad esercitare i poteri espropriativi e curarne i relativi procedimenti”.
- In data 26/09/2022 con Deliberazione n. 40 del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito e con successivo parere favorevole obbligatorio e vincolante n. 4 della Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano del 03/10/2022 è stato approvato il Programma degli Interventi per le annualità 2022-2023 che prevede, tra le opere pianificate, la realizzazione dell'intervento n. 9315 “Vasca di laminazione Paderno - River Park”.

Lo stesso intervento è stato altresì riconfermato nel Programma degli Interventi per le annualità 2024-2029, approvato con Deliberazione n. 51 del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito e con successivo parere favorevole obbligatorio e vincolante n. 4 della Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano del 30/09/2024.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- In data 12 novembre 2020 è stata stipulata tra Regione Lombardia, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ed il Comune di Paderno Dugnano apposta “Convenzione per la progettazione e realizzazione dell'intervento Seveso River Park in Comune di Paderno Dugnano (MI)”, avente ad oggetto la progettazione e la realizzazione dell'intervento denominato “Seveso River Park” attraverso la creazione, in Comune di Paderno Dugnano (MI) – nella frazione Calderara, di un parco interconnesso con opere funzionali al Servizio Idrico Integrato e con opere finalizzate alla sua fruizione ed accessibilità tramite percorsi ciclopeditoni, con l'obiettivo di rigenerare spazi aperti interstiziali residui dell'urbanizzazione e infrastrutturazione, riconnettere il sistema fruitivo territoriale e gestire in modo sostenibile le acque di pioggia.
- Ai sensi della citata Convenzione, l'Ufficio d'Ambito ha assunto il ruolo di Ente Attuatore, quale soggetto responsabile della completa realizzazione dell'intervento e del monitoraggio di tutte le sue fasi attuative. Tale documento prevede, altresì, che per le attività di progettazione, appalto dei lavori, realizzazione delle opere e del relativo collaudo l'Ufficio d'Ambito si possa avvalere del Gestore affidatario del SII – Cap Holding S.p.A. in qualità di stazione appaltante. Il Comune di Paderno Dugnano, quale Ente locale territorialmente coinvolto, ha accettato il ruolo di soggetto facilitatore per la realizzazione dell'intervento.
- Successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, è emersa la necessità di ridefinire compiti e reciproche competenze dei sottoscrittori, nonché di aggiornare gli elementi tecnici e finanziari della stessa, alla luce anche di maggiori approfondimenti pianificatori e progettuali delle opere oggetto della Convenzione e nello specifico:
 - competenze e attività finalizzate all'indizione della Conferenza dei Servizi per l'approvazione
 - del Progetto dell'intervento e acquisizione delle aree in applicazione delle disposizioni di cui al DPR n. 327/2001;
 - definizione dei costi, dei tempi e delle modalità di corresponsione del contributo da parte della Regione Lombardia;
 - modalità di trasferimento delle risorse al Comune di Paderno Dugnano per l'acquisizione delle aree per opere non attinenti al Servizio Idrico Integrato.
- Il succitato percorso di perfezionamento dei contenuti convenzionali ha portato alla definizione di un *Atto di integrazione e modifica della Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento*

“Seveso River Park” in Comune di Paderno Dugnano (Mi) approvato dalla Regione Lombardia, unitamente all’incremento del finanziamento concesso sull’intervento, con la D.g.r. XII/235 del 03/05/2023, dal Comune di Paderno Dugnano con Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 25/05/2023 e dall’Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29/05/2023 e sottoscritto fra le parti in data 14/06/2023.

- Tale documento, così come modificato e integrato, prevede che il Comune di Paderno Dugnano e l’Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano indicano, ciascuno per quanto di competenza, con un unico atto a firma congiunta, la Conferenza dei Servizi per l’approvazione del Progetto, nonché assumono il provvedimento di conclusione della Conferenza dei Servizi di approvazione del Progetto, anch’esso a firma congiunta, ciascuno per quanto di competenza, che dovrà contenere la dichiarazione di pubblica utilità, per consentire l’avvio della procedura espropriativa finalizzata all’acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere in oggetto.
- A tal proposito, l’Atto specifica che l’Ufficio d’Ambito è tenuto ad assolvere i compiti e ad espletare le succitate procedure previste dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l’acquisizione/espropriazione delle aree di proprietà privata – limitatamente al lotto dell’intervento afferente al SII – delegando all’uopo il Gestore del SII Cap Holding S.p.A., come previsto dall’art. 30.5 della Convenzione di affidamento del SII, nonché prevede che il Comune di Paderno Dugnano assolva i compiti ed espleti le procedure previste dal succitato D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l’acquisizione/espropriazione delle aree di proprietà privata – limitatamente al lotto dell’intervento non afferente al SII – avvalendosi di Cap Holding S.p.A. attraverso apposita Convenzione, avendo già acquisito la disponibilità della suddetta Società in tal senso, tramite nota prot. n. 15225 del 22/12/2022.
- In data 14/06/2023 la società Cap Holding S.p.A., quale Gestore affidatario del S.I.I. dell’ATO della Città Metropolitana di Milano ha trasmesso, con nota Prot. n.6951 (Prot. U.A. n. 6871 del 15/06/2023), specifica istanza di indizione della Conferenza dei Servizi al fine dell’acquisizione dei titoli edilizi, autorizzazioni, pareri, intese ed assensi comunque denominati dalle Amministrazioni ed Enti a vario titolo competenti, ivi compresa l’approvazione delle varianti ai Piani Urbanistici e/o al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, necessari alla realizzazione del Progetto 9315 “*Parco dell’Acqua-Comune di Paderno Dugnano*”. L’Ufficio d’Ambito ha provveduto a trasmettere la documentazione ricevuta al Comune di Paderno Dugnano, con nota del 15/06/2023 (prot. Uff. Ambito n. 6014).
- In data 28/06/2023 il Comune di Paderno Dugnano e l’Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano, ciascuno per quanto di competenza, hanno indetto con un unico atto a firma congiunta (prot. Comune n.42.523/2023 - Prot. Uff. Ambito n. 7371) la Conferenza dei Servizi per l’approvazione del Progetto di che trattasi, con contestuale interruzione dei termini del procedimento non risultando l’opera urbanisticamente conforme.
- In ossequio all’art. 16 del DPR 327/2001, il Gestore CAP Holding relativamente alle opere del SII e il Comune di Paderno Dugnano per quanto di competenza dello stesso, hanno provveduto con la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai proprietari delle aree interessate dall’opera.
- In data 13/08/2025, l’intervenuta efficacia della Variante Generale al PGT - approvata definitivamente con deliberazione di C.C. n. 12/2025- ha comportato la conclusione del periodo di interruzione del procedimento di approvazione del progetto in oggetto. L’opera di realizzazione del parco dell’acqua non risulta tuttora essere urbanisticamente conforme: tenuto conto che - come richiamato nelle premesse - l’art. 38 del vigente Testo Unico degli Appalti (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) prevede la convocazione di una Conferenza dei Servizi semplificata, i cui lavori devono concludersi nel termine di sessanta giorni dalla convocazione e la cui determinazione conclusiva, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l’intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell’opera, della conformità urbanistica e paesaggista dell’intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici, con previsione di applicazione di tale disposto anche ai procedimenti pendenti alla data di en-

trata in vigore del codice medesimo (c.f.r. art. 38, comma 12 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), si è ritenuto, pertanto, che ricorrano i presupposti per poter operare in ossequio a quanto disposto da tale articolo.

- In data 30/09/2025 (prot. U.A. n. 11048 – prot. Comune n. 64008/2025) il Comune di Paderno Dugnano e l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, ciascuno per quanto di competenza, hanno indetto, con un unico atto a firma congiunta, la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona - ed in forma semplificata ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. 36/2023 per l'approvazione del Progetto di che trattasi.

TENUTO CONTO CHE

- Il Progetto fa seguito alla necessità di realizzazione del primo lotto del Parco dell'Acqua all'interno del comune di Paderno Dugnano (MI), un nuovo modello di parco urbano caratterizzato dai seguenti aspetti:
 - creazione di un sistema multifunzionale dell'acqua, che contribuisca alla gestione delle acque di pioggia del quartiere di Calderara a Paderno Dugnano tramite sistemi di ritenzione, fitodepurazione ed infiltrazione;
 - qualificazione del sistema paesaggistico-ambientale, al fine di creare un tassello di nuova naturalità integrata e connessa con il Parco Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale (GruBrìa), con il Parco Lago Nord di Paderno Dugnano e con il Parco Nord di Milano;
 - integrazione dell'offerta formativa, attraverso la creazione di spazi polivalenti per la comunità in posizioni strategiche all'interno del parco.

L'area oggetto di intervento, ubicata tra l'edificato residenziale della frazione Calderara a Paderno Dugnano e la Tangenziale Nord di Milano, risulta caratterizzata da terreni per lo più incolti, nei quali si rileva la presenza di alberature, gruppi arboreo-arbustivi e la presenza di orti abusivi.

È stata rilevata, inoltre, la presenza di alcuni rilevati in terra per un volume complessivo di circa 11.500 m³ dei quali circa 8.400 m³ ricadono all'interno dell'area di intervento relativa al primo lotto del Parco.

Allo stato di fatto, le reti fognarie a servizio della frazione in questione presentano criticità di natura idraulica: le simulazioni effettuate mostrano che, per eventi meteorici con tempo di ritorno pari a 10 anni, la maggior parte delle condotte assume funzionamento in pressione, con il verificarsi di fenomeni di esondazione.

Il progetto prevede sia opere paesaggistiche, sia opere idrauliche; queste ultime, in particolare, consistono nella realizzazione di:

- un nuovo scolmatore, avente portata di attivazione pari a 180 l/s e dotato di sistema di grigliatura, lungo il collettore fognario delle acque miste esistente a servizio dell'intera frazione di Calderara;
- un manufatto ripartitore per suddividere le acque di prima e seconda pioggia, attraverso il quale le acque sfiorate di cui al punto precedente;
- n. 2 dissabbiatori in serie per il trattamento delle acque di prima pioggia;
- una stazione di sollevamento per l'invio delle acque di prima pioggia ad un sistema di vasche di fitodepurazione;
- n. 4 vasche di fitodepurazione a flusso sommerso verticale, di superficie complessiva pari a circa 6.000 m² per il trattamento delle acque di prima pioggia, dimensionate per il trattamento in continuo della portata;
- un bacino di ritenzione impermeabile per la volanizzazione ed il trattamento (mediante finissaggio) delle acque in arrivo dalla fitodepurazione e delle acque di seconda pioggia derivanti dal succitato manufatto derivatore.

Una parte del volume del bacino sarà interessata dalla presenza continua di acqua, tale da costituire un laghetto permanente all'interno del parco;

- n. 2 bacini di infiltrazione con funzione di laminazione e dispersione delle portate sfiorate;
- impianto di irrigazione delle opere a verde funzionate in automatico mediante centralina;
- un nuovo pozzo di prima falda che consentirà di compensare l'evapotraspirazione dallo specchio liquido del bacino di ritenzione sopra descritto nei mesi più caldi;
- opere funzionali a compensare le acque perse per evapotraspirazione nel laghetto permanente anche attraverso l'impiego delle acque emunte dal canale 3/5 Nova del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, che sarà intercettato al limite Nord della proprietà;
- impianti elettrici per l'automazione delle opere.

Le opere paesaggistiche consistono, invece, nella realizzazione di:

- opere a verde. Si prevede l'individuazione di due ambiti distinti: un ambito più interno legato al tema dell'acqua, ed un ambito esterno, che corre lungo il perimetro dell'area di intervento, caratterizzato dall'alternanza di spazi densi di vegetazione, di radure e di spazi pavimentati, dove si concentrano le funzioni per la comunità.
- creazione di rilevati nella parte sud del sito, oltre che di un punto panoramico;
- percorsi ciclopeditoni;
- n. 4 aree gioco adibite alla sosta e attrezzate a gioco per i bambini;
- arredi e segnaletica, concepiti per migliorare l'esperienza di fruizione;
- giochi d'acqua realizzati in prossimità del bacino di ritenzione, sul lato nord della vasca centrale con acqua stabile;
- connessioni ecologiche mediante la realizzazione di ulteriori tratti di percorsi ciclopeditoni, che dal parco di progetto si connettono con la rete di mobilità dolce esistente;
- impianti elettrici per l'irrigazione delle aree verdi e l'illuminazione dei percorsi.

Il costo complessivo del progetto - IVA esclusa - è di 10.446.302,26 €, di cui 6.950.000,00 € legati alle opere inerenti al S.I.I., e 3.496.302,26 € legati alle opere non afferenti al S.I.I.

L'importo complessivo dei lavori in appalto (inclusi oneri di sicurezza ed imprevisti) è di 6.068.926,61 €, di cui 4.572.425,5 € legati alle opere inerenti al S.I.I., e 1.496.501,10 € legati alle opere non afferenti al S.I.I.

La durata dei lavori prevista è di 545 giorni come da cronoprogramma.

ATTESO CHE

- Con nota del 30/09/2025 (prot. U.A. n. 11048 – prot. Comune n. 64008/2025) l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ed il Comune di Paderno Dugnano, contestualmente all'indizione della Conferenza dei Servizi in modalità asincrona semplificata ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. 36/2023, hanno provveduto a convocare i seguenti soggetti/amministrazioni interessate:
 - Comune di Cinisello Balsamo;
 - Comune di Nova Milanese;
 - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano;
 - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica della Lombardia;
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali;
 - Regione Lombardia – Presidenza, Direzione Generale, Direzione Generale Ambiente e Clima;

- Regione Lombardia - Direzione Generale Montagna, Enti Locali e Piccoli Comuni;
- Regione Lombardia – Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile;
- Regione Lombardia – UTR Milano, Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione
- Parco GruBrìa;
- ARPA Lombardia - Dipartimento di Milano;
- Città Metropolitana di Milano - Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutture e servizi di Trasporto Pubblico Settore Programmazione e Manutenzione Strade;
- Città Metropolitana di Milano - Settore Pianificazione Territoriale Generale Servizio Urbanistica, Paesaggio, PTCP, Studi e Piani d'Area e SIT;
- Città Metropolitana di Milano - Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana;
- Città Metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive Servizio Acque Reflue;
- Città Metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio, Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive, Servizio Risorse Idriche;
- Città Metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio, Parchi Locali di Interesse Sovracomunale;
- Gruppo Carabinieri Forestale di Milano;
- ATS Città Metropolitana - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria;
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi;
- Autostrade per l'Italia;
- Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.;
- Enel Distribuzione S.p.A.;
- Enel Sole S.r.l.;
- 2i Rete Gas (oggi incorporata in Italgas Reti S.p.A.);
- Telecom Italia S.p.A., la quale con nota del 01/10/2025 (prot. U.A. n. 11127) ha dato notizia del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. delle proprie infrastrutture presso il sito di intervento;
- SNAM Rete Gas S.p.A.;
- Terna S.p.A.;
- Fastweb S.p.A.;
- WIND;
- Italgas S.p.A.;

Con successiva comunicazione del 01/10/2025 (prot. U.A. 11045), a seguito della segnalazione di Telecom Italia S.p.A., si è provveduto ad estendere la convocazione anche a FiberCop S.p.A.

A seguito della convocazione della Conferenza dei Servizi semplificata di cui al punto precedente, sempre in data 30/09/2025, il Comune di Paderno Dugnano ha notificato ai proprietari terrieri interessati da occupazione temporanea/esproprio per la realizzazione delle opere - così come indicati nel Piano Particellare allegato all'istanza - l'avvenuta indizione della stessa Conferenza.

Trattandosi di destinatari in un numero maggiore di 50, tale comunicazione è stata effettuata mediante pubblico avviso all'albo pretorio del Comune di Paderno Dugnano, sul quotidiano "Il Giornale" a diffusione nazionale e locale, sul BURL e sul sito informatico della Regione Lombardia.

CONSIDERATO CHE

- In data 14/10/2025 (prot. n. 14971 – prot. U.A. n. 11714 del 15/10/2025) il Consorzio Est Ticino Villoresi ha inoltrato una richiesta di integrazioni di dettaglio inerenti alle interferenze delle lavorazioni previste con le proprie infrastrutture ed alle portate che si prevede di derivare dal canale di propria pertinenza.

- In data 24/10/2025 (prot. n. 16924 – prot. U.A. n. 12178) – il Gestore CAP Holding S.p.A. ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta, costituita dai seguenti documenti:
 - D G RE 03 D – Relazione Sul Censimento E Risoluzione Delle Interferenze;
 - D I DS 010 A Manufatto di intercettazione scarico Villoresi (planimetria);
 - D P DS 19 E Zoom planimetria di progetto e sezioni connessioni ciclo pedonali 4/4.
- In data 30/10/2025 con nota sottoscritta giuntamente dall'Ufficio d'Ambito e dal Comune di Paderno Dugnano (Prot. U.A. n. 12444) – si è provveduto a mettere a disposizione di tutte le Amministrazioni interessate la documentazione integrativa trasmessa dal Gestore CAP Holding S.p.A.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- in data 14/10/2025 (prot. Uff. Ambito n. 11665; Comune 67.629/2025) l'Impresa Nuova Pronto Gru S.n.c, destinataria di uno degli avvisi che il Gestore CAP Holding S.p.A. ha inoltrato ai proprietari terrieri interessati dall'intervento, ha dichiarato di non essere titolare del lotto attribuitole (censito al NCT Fg. 60 Map.66 nel Comune di Paderno Dugnano), che invece risulterebbe intestato all'Impresa Pronto Gru Snc di Cellegato e Furletti.
- In data 17/10/2025 il Gestore CAP Holding S.p.A. (con nota prot. n. 16569 - prot. U.A. n. 11927 del 20/10/2025) ha confermato che il lotto di cui al punto precedente risulta intestato all'Impresa Pronto Gru Snc di Cellegato e Furletti, nonostante *“tale società risulti sciolta in data 5.5.1989 come attestato atto di scioglimento della società senza messa in liquidazione del 5/05/1989”*, dando altresì atto che *“in occasione della comunicazione di pubblica utilità si procederà secondo le modalità previste dalla Legge.*
- In data 17/10/2025 l'Impresa Edilplastica di Paglia, Monti e Ciociola, in qualità di proprietario terriero interessato dall'intervento, ha avanzato una richiesta di incontro al fine della definizione di alcuni aspetti progettuali (nota prot. Uff. Ambito n. 11909; Comune 68.903/2025).

Nella stessa data l'Ufficio d'Ambito ha trasmesso la richiesta dell'Impresa al Gestore CAP Holding S.p.A., che in data 22/10/2025 ha comunicato di avere fornito ad Edilplastica le informazioni richieste di carattere tecnico/amministrativo; la società ha ricevuto altresì ulteriori informazioni dal Comune di Paderno Dugnano, in data 27/10/2025.

- In data 28/10/2025 la Società Ballabio e C. S.p.A., quale proprietaria di aree interessate dal procedimento, ha trasmesso al Gestore CAP Holding S.p.A., unitamente ad ATO e al Comune di Paderno Dugnano, le proprie osservazioni in merito all'intervento in oggetto (con nota prot. U.A. n. 12292; Comune 70.854/2025), rendendosi disponibile a una cessione volontaria delle aree a condizione che vengano espropriati gli interi mappali evitando la formazione di mappali interclusi, previa condivisione del valore venale dei terreni. Per quanto inerisce la volontà di cessione volontaria delle aree di proprietà espressa dal privato si prende atto e si rinvia ai successivi momenti procedurali inerenti alla procedura espropriativa per quanto concerne la definizione del valore venale da applicare nel calcolo dell'indennità di esproprio.

Con riferimento, invece, alla richiesta di acquisizione degli interi mappali, ferma restando la disponibilità a proposte alternative, si precisa che, da verifica effettuata con i progettisti, il fondo non oggetto di esproprio (mappali 101 e 99 pari a circa 7.600 mq) non è intercluso e resta accessibile grazie alla presenza di una strada in calcestre percorribile dai mezzi agricoli che consente di raggiungere la porzione di mappali non assoggettata a procedura espropriativa provenendo da via Paisiello, come evidenziato nella NOTA INTEGRATIVA trasmessa dal Gestore Cap Holding SpA in data 04/12/2025, in cui si precisa che in fase di progettazione esecutiva il progetto verrà ulteriormente specificato per garantire il suddetto percorso di accesso.

- In data 06/11/2025 (prot. Uff. Ambito n. 12769; Comune 72.960/2025) sono pervenute osservazioni da parte della Società Fondi Rustici Nord Milano che richiede indicazioni circa il valore da attribuire ai terreni a fronte della variante urbanistica; si prende atto degli stessi, con necessario differimento della trattazione nelle relative fasi della procedura di esproprio.
- In data 19/11/2025 (prot. Uff. Ambito n.13415; Comune 75.831/2025) sono pervenute ulteriori osservazioni da parte di n. 11 proprietari terrieri (Beghetto Silvana e altri) interessati dagli espropri derivanti dalla realizzazione delle opere del SII; nella medesima data l'Ufficio d'Ambito, con nota prot. U.A. n. 13448 ha chiesto al Gestore CAP Holding S.p.A. di prendere contatti con tali proprietari, al fine di poter evadere le relative richieste, e al Comune di Paderno Dugnano di fornire chiarimenti in relazione ad alcuni punti da questi sollevati, riguardanti la sussistenza di una precedente procedura di esproprio, al fine della realizzazione di una strada, eseguita dallo stesso Comune nel corso del 1987 presso l'area catastalmente individuata al foglio 60, mappale 59.

In proposito si precisa che per il mappale ricadente nell'ambito del perimetro della presente opera (mappale 95): si prende atto dell'osservazione pervenuta, con necessario differimento della trattazione nelle relative fasi della procedura di esproprio.

In relazione al mappale 59, su cui ricade anche il sedime stradale, si precisa che, dalla planimetria generale di progetto D_G_DS_06_D si rileva che il mappale in questione – unitamente ai mappali n. 65, 61, 67, 63 e 69 del foglio 60 – non è incluso nella progettazione dell'opera che invece si estende sui mappali posti immediatamente a sud. In ogni caso i rilievi inerenti il risalente procedimento di esproprio saranno oggetto di specifica definizione in apposito e separato procedimento di esclusiva competenza comunale.

- In data 20/11/2025 (prot. Uff. Ambito n. 13292; Comune 76.125/2025) sono pervenute osservazioni da parte dei Signori Colzani Piergiorgio e Cazzaniga Mariuccia i quali si oppongono in via generale alla realizzazione dell'opera, pur anticipando in subordine la disponibilità a valutare l'eventuale proposta economica per addivenire alla cessione volontaria del bene di proprietà; si prende delle osservazioni pervenute, la cui trattazione sarà differita nelle relative fasi della procedura di esproprio.
- In data 26/11/2025 (prot. Comune 77.766/2025 e, successivamente prot. Uff. Ambito n. 13.748) sono pervenute osservazioni da parte della Signora Rebosio Claudia a altri, i quali – precisano che i mappali di proprietà sono al momento coltivati da soggetto terzo, anticipano la disponibilità a valutare l'eventuale proposta economica per addivenire alla cessione volontaria del bene; si prende atto delle osservazioni pervenute, la cui trattazione sarà differita nelle relative fasi della procedura di esproprio.

TUTTO CIÒ PREMESSO

A seguito della messa a disposizione della documentazione per la Conferenza dei Servizi, risultano essere pervenuti i seguenti pareri/valutazioni (che si allegano al presente verbale):

- **Wind Tre S.p.A.** – nota del 01/10/2025 (Prot. U.A. n. 11096), con la quale la Società comunica “*di non avere proprie infrastrutture interrate contenenti cavi in fibra ottica con collegamenti attivi nel Comune di Paderno Dugnano*”, motivo per il quale si prende atto di quanto asserito;
- **Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste** – nota del 14/10/2025 (Prot. n. 28260 - Prot. U.A. n. 11680), con la quale la stessa Regione comunica che “*non ha avere pareri di competenza da esprimere, verificato che le opere in progetto non intercettano aree vincolate a bosco ricomprese nel Piano d'Indirizzo Forestale della Città Metropolitana di Milano*”. Con la medesima nota viene specificato che *sull'area interessata dai lavori è in essere un processo recente di colonizzazione spontanea di vegetazione forestale, che ai sensi dell'art. 42, comma 6 della l.r. 31/2008 e s.m.i. non costituisce bosco per la normativa forestale regionale, ma potrebbe richiedere la necessità di autorizzazione paesaggistica alla trasformazione della destina-*

zione dell'area. Rispetto a tali indicazioni si prende atto di quanto comunicato dalla Regione Lombardia;

- **Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi** – nota del 14/10/2025 (Prot. n. 14971 – Prot. U.A. n. 11714 del 15/10/2025), con la quale viene reso parere favorevole subordinato ad una serie di prescrizioni *da evadersi una volta conclusasi positivamente la conferenza dei servizi, nelle fasi progettuali successive*. Per tale ragione si prende atto di tali prescrizioni/limitazioni che dovranno essere tenute in considerazione dal Gestore Cap Holding SpA nella successiva fase progettuale ed in fase realizzativa dell'opera;
- **Terna Rete Italia** – nota del 11/11/2025 (Prot. n. 135014 – Prot. U.A. n. 12998), con la quale viene rilevata la preesistenza dell'elettrodotto ad Alta Tensione e vengono formulate una serie di prescrizioni/limitazioni da considerare nella successiva fase progettuale e realizzativa dell'opera. Per tale ragione si prende atto di tali prescrizioni/limitazioni che dovranno essere tenute in considerazione dal Gestore Cap Holding SpA nella successiva fase progettuale ed in fase realizzativa dell'opera;
- **Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano** – nota del 29/11/2025 (Prot. n. 0034902-P – Prot. U.A. n. 13678), con la quale vengono formulate una serie di prescrizioni/indicazioni operative da considerare nella successiva fase progettuale e realizzativa dell'opera. Per tale ragione si prende atto di tali prescrizioni/indicazioni operative che dovranno essere tenute in considerazione dal Gestore Cap Holding SpA nella successiva fase progettuale ed in fase realizzativa dell'opera;
- **Parco Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale** – nota del 01/12/2025 Prot. n. 001133 – Prot. U.A. n. 13711), con la quale vengono forniti una serie di contributi attinenti ai percorsi ciclopeditoni ed alle opere a verde. Tali contributi saranno valutati - fermi restando gli obiettivi primari del presente progetto per come vocato alla gestione del rischio idraulico, gli esiti del percorso di progettazione partecipata svolto con la cittadinanza e con riguardo alle risorse economiche stanziare da Regione Lombardia, cui l'intervento deve essere rendicontato- nella fase di elaborazione del livello esecutivo di progetto;
- **Il Comune di Paderno Dugnano**, richiamate le disposizioni dettate dal Decreto legislativo n. 152/2006 (ed in particolare le soglie e i criteri dettati dagli Allegati III, IV e V alla parte seconda) e del Decreto Ministeriale 30 marzo 2015 (contenente le Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome che integra i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'All. IV e V del D.Lgs.152/2006 e smi, al fine di garantire un'uniforme e corretta applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni dettate dalla direttiva VIA) dà atto che, come argomentato nell'elaborato D_A_RE_01_B “Studio di fattibilità ambientale” allegato al progetto oggetto della Conferenza di Servizi, sulla base della caratteristica del progetto, dell'impatto potenziale nonché della localizzazione, il progetto del nuovo Parco dell'Acqua di Paderno Dugnano **non risulta sottoposto a valutazione di inserimento in impatto ambientale (VIA)**.

CONSIDERATO che alla data di emissione del presente verbale non sono pervenuti ulteriori riscontri da parte dei Soggetti/Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

TENUTO CONTO altresì che l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, in relazione alla documentazione progettuale esaminata, non ritiene necessario formulare ulteriori prescrizioni, oltre a quelle indicate dagli Enti coinvolti nel procedimento.

VALUTAZIONI DELLA SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Alla luce di tutto quanto sopra esposto e richiamati i pareri resi dagli enti, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. **si decide di approvare** il Progetto 9315 “*Parco dell’acqua in comune di Paderno Dugnano*”:

1. fatto salvo il rispetto, da parte di Cap Holding S.p.A, dei pareri e delle prescrizioni formulate dagli Enti/Società con i pareri rilasciati ed allegati al presente verbale;
2. che risulta che essere composto dal sotto riportato elenco degli elaborati progettuali:
 - D G EE 0 1 F Elenco elaborati progettuali Dicembre 2025 (così come aggiornato dal Cap Holding SpA in data 04/12/2025 – Prot. n. 19634; Prot. U.A. n. 13936; Prot. Comune n. 79748)
 - D G RE 0 1 E Relazione generale Settembre 2025
 - D G RE 0 3 D Relazione sul censimento e risoluzione delle interferenze Ottobre 2025
 - D G RE 0 4 C Relazione sulla gestione delle materie Settembre 2025
 - D G RE 0 5 B Rilievi planoaltimetrici Settembre 2025
 - D G RE 0 6 B Cronoprogramma Settembre 2025
 - D G RE 0 7 C Disciplinare descrittivo e prestazionale Settembre 2025
 - D G RE 0 8 A Relazione di sostenibilità dell'opera Settembre 2025
 - D I RE 0 1 D Relazione idrologico - idraulica Settembre 2025
 - D I RE 0 2 C Relazione tecnica impianti irrigazione Settembre 2025
 - D F RE 0 1 B Relazione tecnica impianto fitodepurazione Settembre 2025
 - D E RE 0 1 B Relazione tecnica impianti elettrici Settembre 2025
 - D E RE 0 2 B Relazione verifiche illuminotecniche Settembre 2025
 - D T RE 0 1 B Relazione sismica e sulle strutture Settembre 2025
 - D T RE 0 2 B Relazione di calcolo opere provvisorie Settembre 2025
 - D A RE 0 1 B Studio di fattibilità ambientale Settembre 2025
 - D P RE 0 1 E Relazione tecnico illustrativa opere paesaggistiche Settembre 2025
 - D P RE 0 2 B Studio inserimento urbanistico Settembre 2025
 - D R RE 0 1 D Relazione tecnica agronomica Settembre 2025
 - D R RE 0 1 D Relazione tecnica agronomica Settembre 2025
 - D R RE 0 1 D Relazione tecnica agronomica Settembre 2025D C RE 0 1 E Elenco prezzi unitari Settembre 2025
 - D C RE 0 2 D Analisi prezzi Settembre 2025
 - D C RE 0 3 G Computo Metrico Estimativo Settembre 2025
 - D C RE 0 4 H Quadro Economico Settembre 2025
 - D L RE 0 1 B Relazione pozzo prima falda Settembre 2025
 - D G RE 0 9 F Piano particellare Dicembre 2025 (così come aggiornato dal Cap Holding SpA in data 04/12/2025 – Prot. n. 19634; Prot. U.A. n. 13936; Prot. Comune n. 79748)
 - D G RE 1 0 A Piano preliminare di manutenzione dell'opera Settembre 2025
 - D L RE 0 0 A Relazione Geologica Geotecnica e Sismica Settembre 2025
 - D G RE 1 0 A Nota integrativa Dicembre 2025 (così come aggiornato dal Cap Holding SpA in data 04/12/2025 – Prot. n. 19634; Prot. U.A. n. 13936; Prot. Comune n. 79748)
 - D G DS 0 1 C Inquadramento territoriale Settembre 2025
 - D G DS 0 3.1 B Rilievo topografico e indicazione sottoservizi 1/2 Settembre 2025
 - D G DS 0 3.2 B Rilievo topografico e indicazione sottoservizi 2/2 Settembre 2025



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



**Città di
Paderno Dugnano**

- D G DS 0 4 B Documentazione fotografica Settembre 2025
- D G DS 0 5 B Sezioni stato di fatto Settembre 2025
- D G DS 0 6 D Planimetria generale di progetto Settembre 2025
- D G DS 0 9 B Planimetria di progetto risoluzione interferenze Settembre 2025
- D G DS 1 0 A Manufatto di intercettazione scarico Villoresi Ottobre 2025
- D I DS 0 1 B Inquadramento idrologico e bacino di scolo Settembre 2025
- D I DS 0 2 D Planimetria generale opere idrauliche 1 di 2 Settembre 2025
- D I DS 0 3 D Planimetria generale opere idrauliche 2 di 2 Settembre 2025
- D I DS 0 4 D Planimetria di dettaglio e profilo longitudinale opere idrauliche Settembre 2025
- D I DS 0 5 B Pianta e sezioni manufatto sfioratore Settembre 2025
- D I DS 0 6 B Pianta e sezioni manufatto partitore Settembre 2025
- D I DS 0 7 B Pianta e sezioni manufatto di curva Settembre 2025
- D I DS 0 8 B Pianta e sezioni stazione di sollevamento Settembre 2025
- D I DS 0 9 B Pianta e sezioni dissabbiatori prefabbricati Settembre 2025
- DS 1 1 B Particolari tipologici Settembre 2025
- D P DS 0 1 D P DS 0 2 D Masterplan e sezioni paesaggistiche Settembre 2025 B Inquadramento paesaggistico ambientale Settembre 2025
- D P DS 0 3 E Masterplan Connessioni ecologiche Settembre 2025
- D P DS 0 4 D Confronto tra stato di fatto e stato di progetto Settembre 2025
- D P DS 0 5 C Movimenti terra Settembre 2025
- D P DS 0 6 D Planimetria paesaggistica 1\2 Settembre 2025
- D P DS 0 7 D Planimetria paesaggistica 2\2 Settembre 2025
- D P DS 0 8 D Planimetria alberature, prati, arbusti ed erbacee 1\2 Settembre 2025
- D P DS 0 9 D Planimetria alberature, prati, arbusti ed erbacee 2\2 Settembre 2025
- D P DS 1 0 D Planimetria pavimentazioni cordoli e arredi 1\2 Settembre 2025
- D P DS 1 1 D Planimetria pavimentazioni cordoli e arredi 2\2 Settembre 2025
- D P DS 1 2 D Planimetria impianto di irrigazione 1\2 Settembre 2025
- D P DS 1 3 D Planimetria impianto di irrigazione 2\2 Settembre 2025
- D P DS 1 4 D Abaco dei materiali e dettagli costruttivi Settembre 2025
- D P DS 1 5 D Ambito 1: Bacino di ritenzione Settembre 2025
- D P DS 1 6 E Zoom planimetria di progetto e sezioni connessioni ciclopodali 1\4 Settembre 2025
- D P DS 1 7 E Zoom planimetria di progetto e sezioni connessioni ciclopodali 2\4 Settembre 2025
- D P DS 1 8 E Zoom planimetria di progetto e sezioni connessioni ciclopodali 3\4 Settembre 2025
- D P DS 1 9 E Zoom planimetria di progetto e sezioni connessioni ciclopodali 4\4 Ottobre 2025
- D P DS 2 0 B Sezioni paesaggistiche Settembre 2025
- D F DS 0 1 B Planimetria di dettaglio impianto fitodepurazione Settembre 2025
- D F DS 0 2 B Sistemi alimentazione e drenaggio impianto fitodepurazione Settembre 2025
- D F DS 0 3 B Dettagli impianto fitodepurazione Settembre 2025
- D R DS 0 1 B Analisi vegetazionale Settembre 2025



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



**Città di
Paderno Dugnano**

- D T DS 0 1 B Manufatto di sfioro: strutture Settembre 2025
- D T DS 0 2 B Pozzetto ripartitore: strutture Settembre 2025
- D T DS 0 3 B Pozzetto di curva: strutture Settembre 2025
- D T DS 0 4 B Manufatto di sollevamento: strutture Settembre 2025
- D T DS 0 5 B Manufatto di sfioro: opere provvisorie Settembre 2025
- D E DS 0 1 D Planimetria impianti elettrici e locale tecnico Settembre 2025
- D E DS 0 2 D Schema a blocchi impianti elettrici Settembre 2025
- D S DS 0 1 C Pianta scavi Settembre 2025
- D S DS 0 2 C Fasi di lavorazione Settembre 2025
- D L DS 0 1 B Planimetria siti di cava Settembre 2025
- D G DS 0 0 F Piano particellare Dicembre 2025 (così come aggiornato dal Cap Holding SpA in data 04/12/2025 – Prot. n. 19634; Prot. U.A. n. 13936; Prot. Comune n. 79748)

Stante quanto sopra, si dà atto inoltre che, ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. 36/2023, con successivo decreto si approverà formalmente il progetto dell'opera di cui in oggetto, perfezionando ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio che consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato.

Si dà atto altresì che la determinazione di conclusione positiva della conferenza sostituisce a ogni effetto, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., i pareri, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Il presente verbale corredato dei pareri pervenuti viene trasmesso a mezzo posta elettronica certificata (PEC) a tutti gli Enti interessati.

Contro il presente verbale, ove immediatamente lesivo, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano entro 60 giorni, oppure al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricezione.

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO
D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA
DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
(Avv. Italia Pepe)**

**IL DIRETTORE
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
AMBIENTE E SVILUPPO LOCALE
(Arch. Paola Luisa Maria Ferri)**

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



**Città di
Paderno Dugnano**

All.:c.s.